

Il Secondo Consiglio Pastorale
della
Comunità Pastorale
«Maria Madre delle Chiesa»
Anni 2015-19



Verbale della sessione n. 22
4 giugno 2019

Il **CPCP-II** si è riunito per la 22ª sessione il giorno 4 giugno 2019 presso la Sala Maria Madre della Chiesa a Mombello.

Moderatore non designato.

Assenti sigg.ri Miriam Andreoli Rodari, Marta Arioli, Vasco Bergamaschi, Walter Bini, don Giovanni Ferrè, Chiara Frasson, Francesca Minari, Sr. Maria Rosaria Musso, Luca Noseda.

Ordine del Giorno:

1. Verifica del percorso del Consiglio uscente alla luce della Visita Pastorale conclusa.
2. Il rinnovo del CPCP per gli anni 1019-2013.
 - a. Calendario degli adempimenti.
 - b. Definizione della Commissione Elettorale.
3. Varie.

Svolgimento dei lavori

I presenti si sono divisi in 4 gruppi di 5/6 persone ciascuno con la guida di un membro della diaconia: 1 – Igor Besozzi, 2 – Giovanna Muggiasca Ungari, 3 – sr. Jenni Rebaioli e 4 – diac. Roberto Crespi.

Hanno lavorato dalle 21:15 alle 22:15.

Di seguito una brevissima sintesi delle loro relazioni – allegate – che sono base di future comunicazioni.

- La partecipazione al CPCP è stata occasione per un più consapevole inserimento nella vita della Chiesa e delle necessità pastorali. Permette anche di conoscere meglio le molteplici realtà che vivono nella CP e, perciò, di riconoscere quanto già esiste di positivo. Considerando il percorso del decennio di CP, si vedono i progressi fatti, ma anche le tante cose che attendono di evolvere e maturare.
- Il Progetto Pastorale, formulato all'inizio e rivisto a metà percorso, non è stato poi tenuto in conto nella pratica. In particolare le Commissioni: esse o non sono nemmeno partite, o soffrono per affanni di varia natura.
- Perdura la difficoltà di comprendere il rapporto tra CPCP e Diaconia, penalizzando il lavoro del CPCP. I compiti delle due realtà spesso si sovrappongono e la Diaconia sembra prevalere vanificando l'utilità del CPCP.
- La mancata percezione del ruolo proprio del CPCP è causa di una partecipazione spesso passiva, soprattutto quando non si trattano temi "caldi" che riguardano le consuetudini delle parrocchie. Non è ancora sufficiente sviluppata la consapevolezza di essere il *luogo del discernimento* in vista della crescita della fede e della vita dell'intera Comunità.
- La figura del *consigliere* non è percepita come l'interlocutore col quale parlare delle proprie istanze spirituali e di vita. Ma nemmeno il *consigliere* sente su di sé il compito di comprendere i sentimenti dei parrocchiani per il discernimento pastorale. Per tale ragione il *consigliere* dovrebbe essere più presente alle iniziative comunitarie, sia di preghiera che formative.

- Il nuovo CPCP che si costituirà per il 2019-23 ha il compito di proseguire nella evoluzione del modo di sentire e vivere la Chiesa. Lo dovranno guidare i segni che l'Arcivescovo ha lasciato a ciascuna parrocchia nella recente Visita Pastorale.

Il rinnovo del CPCP.

Don Carlo, quale presidente della Commissione, propone come membri i sigg. Paolo Bellintani, Giuseppe Paglia e Chiara Frasson del CPCP, Carla Molon del CAECP. Propone inoltre il sig. Fabrizio Morlotti. Il segretario uscente diac. Roberto Crespi è membro di diritto. La commissione sarà costituita ed effettiva dal momento della loro accettazione.

L'annuncio del rinnovo e l'inizio della raccolta delle candidature avverrà in una prossima domenica, probabilmente il 16 giugno.

La Commissione preparerà, anche sulla base del presente verbale e delle relazioni dei gruppi, un testo "promozionale" da presentare ai fedeli.

Varie.

Don Carlo accenna ad alcuni temi di competenza del prossimo CPCP tra cui la necessità di avere dei *referenti* delle Parrocchie e di *responsabili* per la conduzione ordinaria delle stesse.

8 giugno 2019
Il segretario
Diac. Roberto Crespi